

**ACERRA****Attiviste in piazza:  
basta con le visite  
all'inceneritore**

**ACERRA.** «Invitiamo studenti ed insegnanti a non partecipare a visite guidate all'inceneritore». La richiesta, contenuta in un volantino, è del comitato "Donne del 29 agosto". Le attiviste erano in piazza Castello, dove il comitato "Volontari per Francesco" ha portato avanti la raccolta di firme contro gli sforamenti delle polveri sottili da inviare al sindaco Raffaele Lettieri. Quasi 500 quelle raccolte ieri mattina. Il prossimo appuntamento, saba-

to 5 aprile, al piazzale San Giuseppe (presso le suore).

I volontari contestano altresì la mancata pubblicazione dei dati sulle emissioni atmosferiche, da parte di A2A e Arpac. «Gli inceneritori sono definiti impianti insalubri - si legge nel volantino - di forte impatto ambientale e i controllori sono gli stessi controllati. Bruciano materia prima che potrebbe essere riciclata, sono in contratto con la raccolta differenziata, producono diossina e nanoparticelle, consumano più energia di quanta ne producono e sono costosissimi, pertanto sono fi-

nanziati con i Cip 6. Per funzionare, necessitano dell'aggiunta del 5 per cento di reagenti e additivi. Producono un residuo del 30 per cento di ceneri tossiche che finiscono in discariche speciali e 8 inceneritori emiliani corrispondono al solo di Acerra. L'incenerimento contrasta con le direttive europee che ne prevedono la fine entro il 2020».

**ANAI**